



Tafà, M. (a cura di), *Conoscere la famiglia: strumenti clinici e di ricerca*, Roma, Sapienza Università editrice, 2016.

La famiglia oggi più che mai è al centro di discussioni tra chi la vorrebbe ancora ferma alla sua forma tradizionale e chi la vorrebbe flessibile e aperta ai cambiamenti. Negli ultimi anni però si parla molto di famiglie, in quanto attualmente assume molte forme e nel volume, oltre alla famiglia tradizionale, si discute su altre tipologie familiari: monogenitoriali, ricostituite, immigrate, interculturali, omogenitoriali.

La descrizione delle nuove forme familiari richiede di parlare anche di nuove forme genitoriali rispetto alla famiglia tradizionale. La letteratura attuale sull'argomento invita a considerare il processo familiare oltre che la struttura, stimolando l'attenzione sui processi relazionali presenti nella famiglia. Secondo gli autori, nessuna tipologia familiare può essere vista in assoluto come garanzia dello sviluppo sano dei bambini e inoltre per conoscere veramente la famiglia non si può utilizzare un unico punto di vista e cioè la famiglia tradizionale.

Per primi i pionieri della Terapia familiare negli anni Cinquanta avevano intuito le molteplici caratteristiche e potenzialità della famiglia. Normalmente le famiglie tendono a difendersi e a resistere ai cambiamenti che superano una certa soglia di tolleranza. Invece il cambiamento è parte integrante e ineluttabile della condizione umana. I nuclei devono essere in grado di adattarsi alle richieste dell'ambiente e dell'evoluzione conservando un equilibrio dinamico tra stabilità e cambiamento. I ricercatori e i clinici più autorevoli hanno constatato che la capacità di cambiare è un registro essenziale affinché le coppie e le famiglie realizzino un livello di funzionamento elevato, specialmente in condizioni di stress.

La prospettiva teorica al quale fa riferimento il testo è di tipo sistematico relazionale. Essa consente di cogliere la famiglia nella sua complessità: sia come sistema primario nel quale l'individuo in modo attivo costituisce la propria identità, cresce e cambia, ma anche come sistema relazionale in continuo interscambio con l'ambiente. Gli scambi affettivi e l'influenza reciproca seguono una logica circolare, ossia un cambiamento nell'uno, porta a un cambiamento nell'altro e viceversa. L'ambiente familiare diventa elemento essenziale per comprendere il modello di adattamento che il bambino utilizza, in questa prospettiva la famiglia stessa va osservata come parte di un sistema sociale più ampio. Ogni membro del sistema familiare svolgerà funzioni diverse, secondo la posizione all'interno del nucleo, secondo l'età, il periodo in cui è avvenuta la sua nascita e gli innumerevoli fattori che distinguono i vari fratelli all'interno del loro sottosistema.

Il volume è dedicato a coloro che vogliono orientarsi nel mondo familiare, che incontrano la famiglia nel loro lavoro e necessitano di strumenti clinici e di ricerca che possono essere usati per aumentare la conoscenza sulle famiglie.